

La sicurezza a bordo «Basterebbe la Polfer»

Dopo l'intervento del prefetto **Giuseppe Mario Scalia** sulla sicurezza a bordo dei treni, anche il **Sindacato autonomo di polizia (Sap)** esprime preoccupazione per la difficile e delicata questione. «Sono anni che denunciavamo e segnaliamo le continue riduzioni delle nostre dotazioni e soprattutto dei nostri organici - dicono dal Sap di Sondrio -. Con l'attuazione della cosiddetta legge Madia, il dipartimento della pubblica sicurezza ha attuato una serie di tagli che hanno interessato diversi presidi della Polizia ferroviaria tra i quali anche quello di Son-

drio. Presidi importanti che anziché essere chiusi avrebbero dovuto essere potenziati e il numero degli agenti della Polfer impiegati a bordo dei treni aumentati». Secondo il Sap l'ipotesi dell'impiego dell'esercito a bordo dei treni però non risolve il problema mentre lo sarebbe avere disponibilità di operatori di polizia specializzati, della Polfer.

«Purtroppo la chiusura della Polizia ferroviaria di Sondrio è passata sotto il silenzio delle istituzioni cittadine, e solo adesso ci si accorge dell'insensatezza che la caratterizza - ancora il Sap -.

Auspichiamo che questa decisione, possa essere segnalata dal prefetto al ministero dell'Interno per individuare un adeguato rimedio ed evitare che vengano commessi altri errori».



Peso: 8%